

**DIREZIONE EDUCAZIONE
AREA FOOD POLICY**

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA MEDIANTE PROCEDURA COMPARATIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DI 3 PROFESSIONISTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AI FINI DEL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE DI AGRONOMO, UN INCARICO PROFESSIONALE DI TECNOLOGO ALIMENTARE E UN INCARICO PROFESSIONALE DI NUTRIZIONISTA IN ATTUAZIONE DELLA FOOD POLICY.

PREMESSA

Il Comune di Milano, in sinergia con Fondazione Cariplo, ha sviluppato una propria politica alimentare, definita Food Policy ed approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n.25/2015. In tale contesto ha sviluppato azioni, progettualità ed iniziative tese ad innovare diversi servizi pubblici locali connessi alla sostenibilità e inclusività del sistema alimentare milanese. Le azioni attuative della politica alimentare vengono sviluppate, promosse e gestite dall'Area Food Policy, istituita presso la Direzione Educazione. Questo avviso in particolare mira a selezionare figure professionali volte a sviluppare nuove competenze in alcune strutture tecniche.

All'interno dell'Area Food Policy è presente l'Unità Agricoltura competente nella gestione dei contratti di affitto agraria con i fondi rurali di proprietà dell'Amministrazione Comunale, complessivamente 110 contratti di affitto agraria afferenti alla conduzione agricola di aree rurali per una superficie complessiva di mq. 8.017.566 mq pari a circa 801 ettari.

Sono inoltre di competenza dall'Unità Agricoltura le procedure di autorizzazione dei mercati agricoli in base al Regolamento Comunale, con la gestione dei rapporti con i 9 gestori su area pubblica e con i 19 su area privata.

L'Unità Agricoltura sovrintende i rapporti con il Distretto Agricolo Milanese, con le associazioni di categoria Coldiretti, Confagricoltura, Conferenza Italiana Agricoltori.

Nella stipula dei contratti di affitto agraria il Comune di Milano riceve il supporto da parte dell'Associazione della Proprietà Fondiaria della Provincia di Milano.

L'obiettivo dell'Ente è l'inserimento di competenze agronomiche nell'Unità Agricoltura, volte allo sviluppo di una maggior efficacia nel rapporto con le aziende agricole affittuarie e con le rappresentanze del mondo agricolo.

L'Area Food Policy è attiva nella promozione del cibo sano e sostenibile attraverso progetti e iniziative di educazione alimentare nelle scuole, dove è presente il servizio di refezione scolastica. All'interno dell'Area, l'Unità Coordinamento e Controllo Milano Ristorazione gestisce i rapporti tra il Comune di Milano (in quanto titolare) e Milano Ristorazione Spa (in quanto gestore) nell'erogazione del servizio di refezione scolastica.

L'obiettivo dell'Ente è l'inserimento di competenze multidisciplinari nell'Unità di Controllo, volte all'analisi, sorveglianza, controllo e indirizzo del servizio di ristorazione e refezione scolastica e alla diffusione di competenze nutrizionali a supporto dell'Area Food Policy e dell'Unità Coordinamento e Controllo Milano Ristorazione, secondo le linee di indirizzo dell'ATS Milano.

La complessità delle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi rende necessario individuare tre professionisti esterni all'Amministrazione Comunale al quale affidare le attività descritte nei successivi paragrafi:

- 1. Agronomo**
- 2. Tecnologo alimentare**
- 3. Nutrizionista**

Con Determinazione Dirigenziale della Direzione Educazione n. 7737 del 15/09/2023 è stato approvato il presente Avviso e sono state altresì avviate le conseguenti procedure comparative.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal D.lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246".

1. AGRONOMO

a) Oggetto dell'incarico

L'Agronomo avrà funzioni di supporto specialistico al Responsabile dell'Unità Agricoltura nella gestione delle componenti agricole delle funzioni di gestione dell'Unità stessa, anche fornendo supporti trasversali alle azioni, progetti e iniziative dell'Area Food Policy.

Nello specifico, le **principali attività oggetto dell'incarico** sono:

- Supporto e monitoraggio nella gestione dei contratti di affitto agraria del Comune di Milano.
- Supporto e monitoraggio alla gestione dei mercati agricoli su area pubblica e privata, alla valutazione di procedimenti di SCIA afferenti all'avvio delle attività di produzione, di vendita, di svolgimento di attività connesse all'agricoltura ai sensi dell'art. 2135 c.c.
- Supporto nella gestione dei rapporti con le 43 aziende agricole attive nel Comune di Milano.
- Monitoraggio dei 9 progetti agricoli di riqualificazione degli immobili cascinali per gli aspetti di propria competenza.
- Mappatura ed elaborazione di un geoportale GIS degli 801 ettari di territorio agricolo coltivato.
- Elaborazione di cartografie agricole e planimetrie degli immobili cascinali e delle aree mercato.
- Sviluppo di proposte progettuali a valere su finanziamenti PSR a favore delle aziende agricole affittuarie del Comune di Milano.

b) Tipologia di incarico

L'incarico da conferire è da intendersi di lavoro autonomo; si procederà con un contratto di incarico professionale regolato da PARTITA I.V.A.

c) Durata dell'incarico

L'incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto - presumibilmente dal 02/11/2023 fino al 31/10/2025 - per una durata stimabile di circa 24 mesi.

d) Valore presumibile dell'incarico

Il valore complessivo dell'incarico sarà pari a **€ 87.840,00** di cui:

- € 69.230,77 per compenso professionista
- € 2.769,23 per rivalsa previdenziale se dovuta
- € 15.840,00 per IVA al 22% se dovuta

e) Requisiti generali obbligatori

Ai fini della presentazione delle candidature occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero essere cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti nel territorio dello Stato italiano.
2. Godimento dei diritti civili e politici; assenza di condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e/o il mantenimento del rapporto professionale con il Comune di Milano;
3. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
4. età non inferiore ai 18 anni
5. non essere stati licenziati dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
6. non essere stati licenziati per persistente insufficiente rendimento da una Pubblica Amministrazione, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
7. non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10.1.57, n.3;
8. essere in possesso di una PARTITA I.V.A., o provvedere alla sua apertura entro e non oltre la data della sottoscrizione del disciplinare d'incarico qualora venisse affidato l'incarico

f) Requisiti culturali e professionali

Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea Magistrale D.M. 270/2004 conseguita in una delle seguenti classi: (LM-73) Scienze e tecnologie forestali ed ambientali; (LM-69) Scienze e tecnologie agrarie; (LM-75) Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio; (LM-60) Scienze della natura;

oppure:

- Laurea Specialistica ex D.M. 509/1999 equiparata con Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 ad una delle lauree magistrali nelle classi sopraindicate;

oppure:

- Diploma di Laurea (DL) conseguito con il vecchio ordinamento universitario, equiparato con Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 ad una delle lauree magistrali nelle classi sopraindicate;

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Atenei riconosciuti a norma dell'ordinamento universitario italiano vigente.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del provvedimento di riconoscimento (equivalenza) del titolo di studio posseduto così come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata copia della richiesta di dichiarazione di equivalenza del titolo di studio presentata alla competente autorità. Per la richiesta di riconoscimento (equivalenza) occorre seguire le istruzioni fornite dal Dipartimento delle Funzione Pubblica al seguente link: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

g) Elementi curriculari di valutazione (Max. 40 punti)

Ai fini della Valutazione i candidati dovranno presentare, unitamente al modulo di candidatura, un curriculum formativo e professionale in formato Europass, nel quale siano adeguatamente esplicitati e documentati i requisiti culturali e professionali richiesti e ogni altra elemento utile alla valutazione.

Al fine di valutare i *curricula* presentati dai candidati saranno analizzati i seguenti elementi:

1. Formazione professionale (Max. 1 punti)

- qualora il candidato sia iscritto all'Ordine degli Agronomi e dei Dottori Forestali, gli sarà riconosciuto 1 punto in più in fase di valutazione dei curricula.

2. Esperienza professionale (Max. 39 punti)

- Esperienza di almeno 2 anni nelle discipline agrarie e nella gestione di progetti di media-elevata complessità;
- consolidata esperienza nella redazione di documenti intermedi e finali di monitoraggio;
- conoscenza della normativa in materia di contratti di affitto agraria (D.Lgs. 228/2001);
- conoscenza degli strumenti di finanziamento PSR in Regione Lombardia;
- ottima conoscenza dei pacchetti informatici di tipo del pacchetto Microsoft Office e, in particolare, di Excel;
- conoscenza dei sistemi informativi GIS;
- conoscenza delle piattaforme SIARL;

I requisiti di cui al punto e) e gli elementi di cui al punto f) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva – ad eccezione del “Possesso di una PARTITA I.V.A.”, requisito che potrà essere perfezionato entro e non oltre la data della sottoscrizione del disciplinare d’incarico qualora venisse affidato l’incarico – e mantenuti fino al termine dell’incarico.

I requisiti e gli elementi di cui al punto e) e f) dovranno essere documentati e autocertificati attraverso il curriculum vitae che dovrà essere presentato in lingua italiana nel formato Europass.

Tutti i titoli di studio devono essere rilasciati da Istituti riconosciuti a norma dell’ordinamento scolastico e universitario dello Stato, ovvero essere corredati dall’esito della procedura mediante la quale l’autorità competente ne determina l’equipollenza.

Gli aspiranti candidati di lingua madre diversa da quella italiana dovranno garantire la conoscenza della lingua italiana di livello non inferiore al C1 del format europeo Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

L’Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti. Il difetto dei requisiti prescritti rappresenta causa di esclusione dalla selezione; costituisce, inoltre, causa di risoluzione del contratto, ove già perfezionato.

h) Colloquio (Max. 60 punti)

Durante il colloquio verranno valutati i seguenti elementi:

- esperienza nel coordinamento e/o gestione di progetti di media-elevata complessità;
- conoscenza delle tematiche e della normativa in materia di Contratti di affitto agraria (D.Lgs. 228/2001);
- conoscenza del territorio, degli attori e del contesto sociale milanese;
- consolidata esperienza nella redazione di documenti intermedi e finali di monitoraggio;
- conoscenza della Food Policy di Milano;
- capacità di gestione del lavoro in base a scadenze prefissate ed inderogabili;

- competenze organizzative e relazionali.

i) Valutazione delle candidature

Ai fini della valutazione dei candidati sarà costituita una Commissione di valutazione con apposito atto dirigenziale.

La Commissione procederà alla valutazione dei candidati ammessi esaminando in primo luogo gli elementi curriculari di valutazione di cui al punto g).

Saranno considerati idonei per il successivo colloquio i candidati che avranno conseguito almeno 24 punti a seguito della valutazione degli elementi curriculari di valutazione di cui al punto g).

Al termine della valutazione dei curricula e dei colloqui orali verrà individuato il soggetto che avrà totalizzato il punteggio più alto al quale verrà conferito l'incarico.

Nel caso in cui a seguito di contrattualizzazione, il candidato selezionato decida di recedere dal contratto, il Comune di Milano si riserva la facoltà di riaprire i lavori di valutazione per identificare, tra la rosa dei candidati considerati idonei, un ulteriore soggetto al quale conferire l'incarico per il periodo rimanente.

Il Comune si riserva la facoltà di revocare, modificare, sospendere o prorogare il presente Avviso. Lo svolgimento della procedura non costituisce obbligo per l'Amministrazione Comunale a procedere al successivo effettivo conferimento dell'incarico. Gli esiti delle selezioni saranno pubblicati per 15 giorni consecutivi sul sito del Comune di Milano all'indirizzo <https://www.comune.milano.it/comune/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>.

Allo stesso modo, la commissione si riserva la facoltà di redigere una graduatoria che sarà pubblicata per 15 (quindici) giorni consecutivi sul sito del Comune di Milano all'indirizzo <https://www.comune.milano.it/comune/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso> e che potrà eventualmente essere utilizzata entro 3 anni dalla pubblicazione della stessa per il conferimento di ulteriori incarichi professionali inerenti alle tematiche in oggetto.

2. TECNOLOGO ALIMENTARE

a) Oggetto dell'incarico

Il Tecnologo Alimentare avrà funzioni di supporto specialistico al Responsabile e agli Ispettori dell'Unità Coordinamento e Controllo Milano Ristorazione, partecipando a visite presso i centri cucina, refettori e altre infrastrutture. Sarà richiesto di interpretare e analizzare i risultati delle visite, partecipare ai momenti di confronto con il gestore, con la rappresentanza dell'utenza e con le altre strutture comunali, anche fornendo supporti trasversali alle iniziative dell'Area Food Policy.

Nello specifico, le **principali attività oggetto** dell'incarico sono:

- Supporto nella gestione dei rapporti con le strutture di Milano Ristorazione S.p.A., rappresentanze dell'utenza, ATS Milano Città Metropolitana e strutture comunali.
- Formazione e supporto agli ispettori comunali nella pianificazione ed erogazione delle visite di controllo.
- Verifiche documentali degli strumenti di pianificazione e gestione del Contratto di Servizio per gli aspetti di propria competenza.
- Analisi critica delle proposte dei menu e nuove ricette.
- Sviluppo di proposte progettuali e azioni di miglioramento del servizio

b) Tipologia di incarico

L'incarico da conferire è da intendersi di lavoro autonomo. Si procederà con un contratto di incarico professionale regolato da PARTITA I.V.A.

c) Durata dell'incarico

L'incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto - presumibilmente dal 02/11/2023 fino al 31/10/2025 - per una durata stimabile di circa 24 mesi.

d) Valore presumibile dell'incarico

Il valore complessivo dell'incarico sarà pari a **€ 73.200,00**, di cui:

- € 57.692,31 per compenso professionista
- € 2.307,69 per rivalsa previdenziale se dovuta
- € 13.200,00 per IVA al 22% se dovuta

e) Requisiti generali obbligatori

Ai fini della presentazione delle candidature occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero essere cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti nel territorio dello Stato italiano.
2. Godimento dei diritti civili e politici; assenza di condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e/o il mantenimento del rapporto professionale con il Comune di Milano;
3. i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
4. età non inferiore ai 18 anni;
5. non essere stati licenziati dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
6. non essere stati licenziati per persistente insufficiente rendimento da una Pubblica Amministrazione, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
7. non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10.1.57, n.3;
8. essere in possesso di una PARTITA I.V.A., o provvedere alla sua apertura entro e non oltre la data della sottoscrizione del disciplinare d'incarico qualora venisse affidato l'incarico

f) Requisiti culturali e professionali

Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie alimentari (Classe LM-70) di cui al D.M. 270/2004;

oppure

- Laurea Specialistica ex D.M. 509/1999 equiparata con Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 ad una delle lauree magistrali nella classe sopraindicata;

oppure

- diploma di Laurea conseguito con il vecchio ordinamento universitario (DL), equiparato con Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 ad una delle lauree magistrali nella classe sopraindicata

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Atenei riconosciuti a norma dell'ordinamento universitario italiano vigente.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del provvedimento di riconoscimento (equivalenza) del titolo di studio posseduto così come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata copia della richiesta di dichiarazione di equivalenza del titolo di studio presentata alla competente autorità. Per la richiesta di riconoscimento (equivalenza) occorre seguire le istruzioni fornite dal Dipartimento delle Funzione Pubblica al seguente link: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

g) Elementi curriculari di valutazione (Max. 40 punti)

Ai fini della Valutazione i candidati dovranno presentare, unitamente al modulo di candidatura, un curriculum formativo e professionale in formato Europass, nel quale siano adeguatamente esplicitati e documentati i requisiti culturali e professionali richiesti e ogni altra elemento utile alla valutazione.

Al fine di valutare i *curricula* presentati dai candidati saranno analizzati i seguenti elementi:

- 1. formazione professionale (Max. 1 punti)**
 - qualora il candidato sia iscritto all'Ordine dei Tecnologi Alimentari, gli sarà riconosciuto 1 punto in più in fase di valutazione dei curricula.
- 2. Esperienza professionale (Max. 39 punti):**
 - Esperienza di almeno 2 anni nella ristorazione collettiva con preferenza nella refezione scolastica;
 - esperienza nell'analisi di servizi di refezione scolastica caratterizzati da media-elevata complessità;
 - consolidata esperienza nella redazione di documenti intermedi e finali di monitoraggio;
 - conoscenza della normativa in materia di refezione scolastica e del Contratto di Servizio tra il Comune di Milano e la società Milano Ristorazione S.p.a. (reperibile al seguente link: <https://www.milanoristorazione.it/documenti>);
 - conoscenza delle linee guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica e dell'ATS Milano per l'elaborazione dei menu scolastici;
 - conoscenza della Food Policy di Milano e del servizio di refezione scolastica del Comune di Milano;
 - conoscenza dei sistemi di autocontrollo e HACCP;
 - ottima conoscenza dei pacchetti informatici Microsoft Office.

I requisiti di cui al punto e) e gli elementi di cui al punto f) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva – ad eccezione del “Possesso di una PARTITA I.V.A.”, requisito che potrà essere perfezionato entro e non oltre la data della sottoscrizione del disciplinare d'incarico qualora venisse affidato l'incarico – e mantenuti fino al termine dell'incarico.

I requisiti e gli elementi di cui al punto e) e f) dovranno essere documentati e autocertificati attraverso il curriculum vitae che dovrà essere presentato in lingua italiana nel formato Europass.

Tutti i titoli di studio devono essere rilasciati da Istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico e universitario dello Stato, ovvero essere corredati dall'esito della procedura mediante la quale l'autorità competente ne determina l'equipollenza.

Gli aspiranti candidati di lingua madre diversa da quella italiana dovranno garantire la conoscenza della lingua italiana di livello non inferiore al C1 del format europeo Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti. Il difetto dei requisiti prescritti rappresenta causa di esclusione dalla selezione; costituisce, inoltre, causa di risoluzione del contratto, ove già perfezionato.

h) Colloquio (Max. 60 punti)

Durante il colloquio verranno valutati i seguenti elementi:

- conoscenza della ristorazione collettiva con preferenza nella refezione scolastica;
- conoscenza/esperienza nell'analisi di servizi di refezione scolastica caratterizzati da media-elevata complessità;
- consolidata esperienza nella redazione di documenti intermedi e finali di monitoraggio;
- conoscenza della normativa in materia di refezione scolastica e del Contratto di Servizio tra il Comune di Milano e la società Milano Ristorazione S.p.a.;
- conoscenza delle linee guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica e dell'ATS Milano per l'elaborazione dei menu scolastici;
- conoscenza della Food Policy di Milano e del servizio di refezione scolastica del Comune di Milano;
- conoscenza dei sistemi di autocontrollo e HACCP;
- capacità di problem solving anche nell'ottica di coniugare gli aspetti tecnici, economici e progettuali con il quadro legislativo di riferimento;
- capacità di gestione del lavoro in base a scadenze prefissate ed inderogabili;
- competenze organizzative e relazionali.

i) Valutazione delle candidature

Ai fini della valutazione dei candidati sarà costituita una Commissione di valutazione con apposito atto dirigenziale.

La Commissione procederà alla valutazione dei candidati ammessi esaminando in primo luogo gli elementi curriculari di valutazione di cui al punto g).

Saranno considerati idonei per il successivo colloquio i candidati che avranno conseguito almeno 24 punti a seguito della valutazione degli elementi curriculari di valutazione di cui al punto g).

Al termine della valutazione dei curricula e dei colloqui orali verrà individuato il soggetto che avrà totalizzato il punteggio più alto al quale verrà conferito l'incarico.

Nel caso in cui a seguito di contrattualizzazione, il candidato selezionato decida di recedere dal contratto, il Comune di Milano si riserva la facoltà di riaprire i lavori di valutazione per identificare, tra la rosa dei candidati considerati idonei, un ulteriore soggetto al quale conferire l'incarico per il periodo rimanente.

Il Comune si riserva la facoltà di revocare, modificare, sospendere o prorogare il presente Avviso. Lo svolgimento della procedura non costituisce obbligo per l'Amministrazione Comunale a procedere al successivo effettivo conferimento dell'incarico. Gli esiti delle selezioni saranno pubblicati per 15 giorni consecutivi sul sito del Comune di Milano all'indirizzo <https://www.comune.milano.it/comune/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>.

Allo stesso modo, la commissione si riserva la facoltà di redigere una graduatoria che sarà pubblicata per 15 (quindici) giorni consecutivi sul sito del Comune di Milano all'indirizzo <https://www.comune.milano.it/comune/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso> e che potrà eventualmente essere utilizzata entro 3 anni dalla pubblicazione della stessa per il conferimento di ulteriori incarichi professionali inerenti alle tematiche in oggetto.

3. NUTRIZIONISTA

a) Oggetto dell'incarico

Il Nutrizionista avrà funzioni di supporto specialistico, organizzando incontri divulgativi e formativi rivolti all'Area Food Policy, agli operatori scolastici e personale educativo, nonché all'utenza.

La divulgazione, differenziata per target, dovrà riguardare gli aspetti nutrizionali di un corretto stile alimentare sostenibile, nonché un'adeguata conoscenza delle materie prime e dei menu proposti nella refezione scolastica, per favorire il gradimento dei pasti e prevenire lo spreco alimentare.

Nello specifico, **le principali attività** oggetto dell'incarico sono:

- Sviluppo di momenti di formazione e divulgazione sui contenuti della Food Policy e dell'alimentazione sana e sostenibile rivolta agli operatori scolastici e al personale educativo, nonché all'utenza e alla sua rappresentanza.
- Supporto all'Unità di Controllo Comunale nella valutazione delle proposte di menu stagionale.
- Supporto al monitoraggio delle attività divulgative.
- Sviluppo di proposte progettuali e azioni di miglioramento del servizio di refezione scolastica.

b) Tipologia di incarico

L'incarico da conferire è da intendersi di lavoro autonomo. Si procederà con un contratto di incarico professionale regolato da PARTITA I.V.A.

c) Durata dell'incarico

L'incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto - presumibilmente dal 02/11/2023 fino al 31/10/2025 - per una durata stimabile di circa 24 mesi.

d) Valore presumibile dell'incarico

Il valore complessivo dell'incarico sarà pari a **€ 73.200,00**, di cui:

- € 57.692,31 per compenso professionista
- € 2.307,69 per rivalsa previdenziale se dovuta
- € 13.200,00 per IVA al 22% se dovuta

e) Requisiti generali obbligatori

Ai fini della presentazione delle candidature occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero essere cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti nel territorio dello Stato italiano.
2. Godimento dei diritti civili e politici; assenza di condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e/o il mantenimento del rapporto professionale con il Comune di Milano;
3. i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
4. età non inferiore ai 18 anni
5. non essere stati licenziati dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
6. non essere stati licenziati per persistente insufficiente rendimento da una Pubblica Amministrazione, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
7. non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10.1.57, n.3;
8. essere in possesso di una PARTITA I.V.A., o provvedere alla sua apertura entro e non oltre la data della sottoscrizione del disciplinare d'incarico qualora venisse affidato l'incarico

f) Requisiti culturali e professionali

Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana (LM/61) ovvero Scienze e Tecnologie Alimentari (LM70) ovvero Scienze Biologiche (LM/6) di cui al D.M. 270/2004;

oppure

- Laurea Specialistica ex D.M. 509/1999 equiparata con Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 ad una delle lauree magistrali nelle classi sopraindicate;

oppure

- diploma di Laurea conseguito con il vecchio ordinamento universitario (DL), equiparato con Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 ad una delle lauree magistrali nelle classi sopraindicate.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Atenei riconosciuti a norma dell'ordinamento universitario italiano vigente.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del provvedimento di riconoscimento (equivalenza) del titolo di studio posseduto così come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata copia della richiesta di dichiarazione di equivalenza del titolo di studio presentata alla competente autorità. Per la richiesta di riconoscimento (equivalenza) occorre seguire le istruzioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica al seguente link: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

g) Elementi curriculari di valutazione (Max. 40 punti)

Ai fini della Valutazione i candidati dovranno presentare, unitamente al modulo di candidatura, un curriculum formativo e professionale in formato Europass, nel quale siano adeguatamente esplicitati e documentati i requisiti culturali e professionali richiesti e ogni altra elemento utile alla valutazione.

Al fine di valutare i *curricula* presentati dai candidati saranno analizzati i seguenti elementi:

- consolidata esperienza di almeno 2 anni nel campo della nutrizione e delle scienze alimentari;
- esperienza in attività di divulgazione applicata ai contesti educativi e/o scolastici per adulti e minori;
- esperienza nella redazione di documenti intermedi e finali di monitoraggio;
- conoscenza della normativa in materia di refezione scolastica;
- conoscenza delle linee guida ministeriali e della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica e dell'ATS Milano per l'elaborazione dei menu scolastici;
- conoscenza della Food Policy di Milano e del servizio di refezione scolastica del Comune di Milano;
- conoscenza dei sistemi di autocontrollo e HACCP;
- ottima conoscenza dei pacchetti informatici Microsoft Office.

I requisiti di cui al punto e) e gli elementi di cui al punto f) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva – ad eccezione del “Possesso di una PARTITA I.V.A.”, requisito che potrà essere perfezionato entro e non oltre la data della sottoscrizione del disciplinare d'incarico qualora venisse affidato l'incarico – e mantenuti fino al termine dell'incarico.

I requisiti e gli elementi di cui al punto e) e f) dovranno essere documentati e autocertificati attraverso il curriculum vitae che dovrà essere presentato in lingua italiana nel formato Europass.

Tutti i titoli di studio devono essere rilasciati da Istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico e universitario dello Stato, ovvero essere corredati dall'esito della procedura mediante la quale l'autorità competente ne determina l'equipollenza.

Gli aspiranti candidati di lingua madre diversa da quella italiana dovranno garantire la conoscenza della lingua italiana di livello non inferiore al C1 del format europeo Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti. Il difetto dei requisiti prescritti rappresenta causa di esclusione dalla selezione; costituisce, inoltre, causa di risoluzione del contratto, ove già perfezionato.

h) Colloquio (Max. 60 punti)

Durante il colloquio verranno valutati i seguenti elementi:

- conoscenza della ristorazione collettiva con preferenza nella refezione scolastica;
- esperienze nel campo della nutrizione e delle scienze alimentari;
- esperienza in attività di divulgazione applicata ai contesti educativi e/o scolastici per adulti e minori;
- consolidata esperienza nella redazione di documenti intermedi e finali di monitoraggio;
- conoscenza della normativa in materia di refezione scolastica e del Contratto di Servizio tra il Comune di Milano e la società Milano Ristorazione S.p.a. (reperibile al seguente link: <https://www.milanoristorazione.it/documenti>);
- conoscenza delle linee guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica e dell'ATS Milano per l'elaborazione dei menu scolastici;
- conoscenza della Food Policy di Milano e del servizio di refezione scolastica del Comune di Milano;

- conoscenza dei sistemi di autocontrollo e HACCP;
- capacità di problem solving anche nell'ottica di coniugare gli aspetti tecnici, economici e progettuali con il quadro legislativo di riferimento;
- capacità di gestione del lavoro in base a scadenze prefissate ed inderogabili;
- competenze organizzative e relazionali.

i) Valutazione delle candidature

Ai fini della valutazione dei candidati sarà costituita una Commissione di valutazione con apposito atto dirigenziale.

La Commissione procederà alla valutazione dei candidati ammessi esaminando in primo luogo gli elementi curriculari di valutazione di cui al punto g).

Saranno considerati idonei per il successivo colloquio i candidati che avranno conseguito almeno 24 punti a seguito della valutazione degli elementi curriculari di valutazione di cui al punto g).

Al termine della valutazione dei curricula e dei colloqui orali verrà individuato il soggetto che avrà totalizzato il punteggio più alto al quale verrà conferito l'incarico.

Nel caso in cui a seguito di contrattualizzazione, il candidato selezionato decida di recedere dal contratto, il Comune di Milano si riserva la facoltà di riaprire i lavori di valutazione per identificare, tra la rosa dei candidati considerati idonei, un ulteriore soggetto al quale conferire l'incarico per il periodo rimanente.

Il Comune si riserva la facoltà di revocare, modificare, sospendere o prorogare il presente Avviso. Lo svolgimento della procedura non costituisce obbligo per l'Amministrazione Comunale a procedere al successivo effettivo conferimento dell'incarico. Gli esiti delle selezioni saranno pubblicati per 15 giorni consecutivi sul sito del Comune di Milano all'indirizzo <https://www.comune.milano.it/comune/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>.

Allo stesso modo, la commissione si riserva la facoltà di redigere una graduatoria che sarà pubblicata per 15 (quindici) giorni consecutivi sul sito del Comune di Milano all'indirizzo <https://www.comune.milano.it/comune/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso> e che potrà eventualmente essere utilizzata entro 3 anni dalla pubblicazione della stessa per il conferimento di ulteriori incarichi professionali inerenti alle tematiche in oggetto.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Gli interessati dovranno far pervenire la propria candidatura entro **le ore 12:00 del giorno 02/10/2023** inviando:

- l'apposito modulo (allegato al presente avviso) debitamente compilato e sottoscritto;
- Il proprio Curriculum vitae in formato Europass¹ attestante il possesso dei titoli culturali e delle esperienze professionali richiesti;
- fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;

esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata alla **casella** foodpolicy@postacert.comune.milano.it specificando nell'oggetto della mail "Candidatura selezione pubblica Food Policy", nome e cognome, e la posizione per la quale ci si candida (1. Agronomo oppure 2. Tecnologo alimentare oppure 3. Nutrizionista).

Ai sensi dell'art.39 del DPR 445/2000 la sottoscrizione delle domande non è soggetta ad autenticazione.

Si precisa che i candidati potranno presentare la propria candidatura esclusivamente ad uno solo dei tre profili oggetto del presente avviso.

Non saranno prese in considerazione domande presentate con modalità diverse da quella indicata nel presente Avviso. Né verranno prese in considerazione le candidature inviate successivamente al termine sopra indicato o pervenute in forma incompleta.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dovute a eventuali disguidi o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Allegati:

- Modulo profilo AGRONOMO
- Modulo profilo TECNOLOGO ALIMENTARE
- Modulo profilo NUTRIZIONISTA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 07.08.1990, n. 241, si informa che il Responsabile del Procedimento relativo all'Avviso in oggetto è la Dott.ssa Monica Gargatagli – ED.foodpolicy@comune.milano.it

¹ <https://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae/templates-instructions/templates/doc>

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n.2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari) sono trattati - ai sensi del citato Regolamento nonché ai sensi del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs 101/2018 - dal Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento, per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura selettiva e per le successive attività inerenti all'eventuale conferimento dell'incarico, nel rispetto della normativa specifica.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso il Comune di Milano anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di ammissione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura selettiva.

I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò sia previsto da disposizioni di legge o di regolamento. I dati personali, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, potranno essere oggetto di diffusione. L'esito della selezione verrà diffuso mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito Internet del Comune di Milano nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati particolari e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.

L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, dell'origine dei dati personali, delle modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, nonché l'aggiornamento, la rettificazione ovvero quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati.

L'interessato ha inoltre diritto:

-di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;

-di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, rivolgendo la richiesta:

-al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") e-mail dpo@comune.milano.it

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali- Piazza Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.